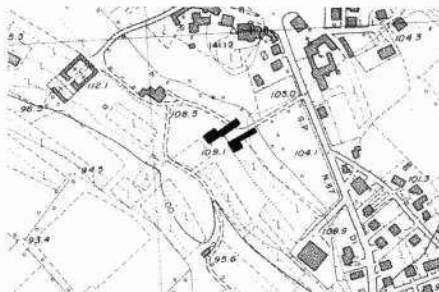


Villa Garbelotto

Comune: Cappella Maggiore
Via della Paglia, 4

Irvv 00000058 Ctr 085 NO Iccd A 05.00145067



Edificio del XVIII secolo vincolato ai sensi della legge 1089/1939, villa Garbelotto sorge poco distante dal centro abitato del comune di Cappella Maggiore, in una posizione originariamente isolata ed in seguito parzialmente inglobata dalla nuova edificazione. Con altri edifici adiacenti, tra cui una graziosa barchessa, forma un unico complesso architettonico circondato da un ampio giardino in cui sono presenti alberature di pregio.

Le poche notizie a riguardo ribadiscono l'origine settecentesca e l'appartenenza ad una nobile famiglia locale testimoniata dalla lapide presente in una delle adiacenze, che reca la data 1721 a complemento di uno stemma raffigurante un drago.

L'ingresso principale è segnato da un portale di due pilastri ad elementi in pietra sovrapposti e cancello in ferro che si ripete anche in prossimità della villa; tra questi un lungo viale alberato, posto parallelamente all'orientamento est-ovest della villa, offre una visione di scorcio dell'edificio. Quasi in prosecuzione con il corpo principale, di cui riprendono l'orientamento, le adiacenze e la barchessa - quest'ultima caratterizzata da ampie arcate attualmente murate - si fronteggiano, disposte sul lato est della villa, dalla quale risultano divise da un muro in sassi.

La villa, che ha pianta rettangolare e si sviluppa su due piani oltre al sottotetto, conserva l'impianto distributivo tipico veneziano, con il salone centrale passante e stanze che vi si affacciano lateralmente.

Le due facciate principali sono tripartite e caratterizzate dallo stesso sistema di aperture che sono distribuite simmetricamente rispetto ad un asse centrale.

La forometria del piano terra risulta composta da semplici finestre rettangolari, con cornici arricchite da cimase in pietra, collocate ai lati dell'ingresso.

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1969/02/03

Dati Catastali: F. 7, m. 250/ 344/ 251



Al centro del primo piano si apre una elegante trifora con poggolo in pietra composto da elementi ad anfora e ai lati finestre, poste con la stessa scansione del piano terra, ad arco a tutto sesto con cimasa e davanzale in pietra. Il frontone con cui si chiude la facciata ha al centro una monofora con poggolo che riprende le caratteristiche della trifora al primo piano ed è affiancata dalle quattro finestrelle rettangolari del piano sottotetto; sopra la cornice modanata del tetto a padiglione, si innalza un semplice timpano con cornice in rilievo.



I fabbricati che formano le adiacenze rustiche
(Archivio IRVV)
Il fronte nord della villa (L.S. 1998)